



**UNIVERSITÀ  
DI TRENTO**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO  
DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT**

Emanato con DR 759 del 22 agosto 2019



## INDICE

Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo.....	2
Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali.....	2
Art. 3 – Requisiti di ammissione al corso di studio.....	2
Art. 4 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso.....	4
Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo.....	5
Art. 6 – Piano di studi e iscrizione agli anni di corso.....	6
Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso formativo.....	7
Art. 8 – Conseguimento del titolo.....	7
Art. 9 – Iniziative per l’assicurazione della qualità.....	8
Art. 10 – Norme finali e transitorie.....	8
Tabella 1 – Obiettivi delle attività formative previste dal percorso.....	9
Tabella 2 – Articolazione del corso in “Management” per la coorte a.a. 2019/20.....	14

### Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo

1. Il corso di laurea magistrale in Management appartiene alla classe MIUR LM-77 Scienze economico-aziendali (ai sensi del DM 16 marzo 2007).
2. La struttura didattica responsabile del corso di studio è il Dipartimento di Economia e Management dell’Università degli Studi di Trento (in seguito Dipartimento).
3. La sede di erogazione del corso di laurea magistrale in Management è il Dipartimento di Economia e Management dell’Università degli studi di Trento, sita in via Inama, 5, Trento.
4. Il presente regolamento è redatto in conformità con l’ordinamento didattico approvato dal MIUR nell’a.a. 2011-12 e si applica agli studenti immatricolati a partire dall’a.a. 2019-20.
5. Il Responsabile e l’Organo di gestione del corso di studio sono indicati in University, nella sezione *Presentazione*, in ogni anno accademico di attivazione del corso di studio. Nel presente regolamento si fa rinvio a University e alle informazioni relative al presente corso di studio in essa contenute, consultando l’offerta formativa al link <https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>.

### Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

1. Gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in University, nella specifica sezione del *Quadro A4*, per ogni coorte di studenti e studentesse associata a ciascun anno accademico di attivazione del corso di studio.
2. Gli sbocchi occupazionali e professionali sono descritti in University, nella specifica sezione del *Quadro A2*.

### Art. 3 – Requisiti di ammissione al corso di studio

1. Il Consiglio di Dipartimento propone annualmente l’eventuale numero programmato e le modalità di selezione dei candidati, entro le scadenze previste dalla vigente normativa, e comunque in tempo utile per un’adeguata informazione.
2. Le conoscenze richieste all’ingresso sono espresse in termini di contenuti (conoscenze e capacità) e misurate, a titolo indicativo, in termini di impegno formativo minimo (CFU), normalmente necessario in un corso di laurea magistrale per la relativa acquisizione. La certificazione dei requisiti può avvenire sia sulla base delle attività svolte e dei crediti acquisiti nei percorsi di studio precedenti, sia attraverso specifici test svolti dal Dipartimento o da istituzioni accreditate. Le esperienze formative e professionali, anche di tipo non universitario, possono essere valutate, purché adeguatamente certificate.
3. L’immatricolazione al corso di laurea magistrale in Management è subordinata alla verifica dei seguenti requisiti:
  - a. requisiti curriculari generali:
    - essere in possesso di laurea di primo livello conseguita in Università italiane o di altro titolo di studio conseguito all’estero, riconosciuto idoneo. Il titolo deve essere conseguito entro la data stabilita annualmente dal Dipartimento in linea con le tempistiche definite per le immatricolazioni ai corsi di laurea

**Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Management**

magistrale dell'Ateneo;

- avere una padronanza della lingua inglese almeno pari al livello B1 o equivalente;

b. requisiti di preparazione specifica:

- mostrare una buona capacità nella lettura e nel commento di dati riferiti all'andamento economico delle imprese e del contesto economico-finanziario;

- mostrare buone capacità analitiche nell'affrontare problemi di natura quantitativa;

- avere una buona dimestichezza con le tecniche di base della statistica descrittiva;

- avere una buona capacità di analisi di problemi di tipo economico e aziendale.

4. Per quanto riguarda i requisiti curriculari specifici di cui al punto 3 b, l'ammissione alla laurea magistrale in Management presuppone l'aver acquisito conoscenze e capacità nei seguenti ambiti di saperi:

Ambito	Settore scientifico disciplinare	Denominazione	Contenuti	CFU minimi
Economico	SECS-P/01 SECS-P/02	Fondamenti di economia Conoscenze di microeconomia e macroeconomia	Possedere una piattaforma concettuale, terminologica e teorica della scienza economica, ed una conoscenza di base (introduzione) della teoria neoclassica, che integri temi microeconomici e temi macroeconomici. Possedere un insieme articolato di conoscenze e capacità, segnaletico della sensibilità acquisita verso lo studio dei sistemi economici.	12
Aziendale	SECS-P/07 SECS-P/08	Economia aziendale, principi contabili e bilancio	<p><u>Conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sistema delle rilevazioni inteso a misurare il grado di efficienza dei processi attraverso i quali le aziende producono valore. Concetti di valore e risultato;</li> <li>- fondamenti di contabilità aziendale, di analisi finanziaria e di controllo di gestione;</li> <li>- procedimenti di determinazione delle misure di sintesi delle grandezze economiche, finanziarie e patrimoniali.</li> </ul> <p><u>Capacità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- redazione dei principali documenti e rapporti utilizzati nella comunicazione economico-finanziaria, verso l'interno e l'esterno dell'azienda, ovvero il bilancio d'esercizio, le analisi di bilancio;</li> <li>- consolidate conoscenze di contabilità nell'ambito del sistema informativo aziendale, del bilancio d'esercizio, da un punto di vista contabile e dal punto di vista della problematica delle valutazioni di bilancio;</li> <li>- cenni all'analisi finanziaria dell'impresa attraverso l'utilizzo del dato contabile.</li> </ul>	12 (di cui almeno la metà in SECS-P/07-contabilità)
Giuridico	IUS-01 IUS-05 IUS-09	Fondamenti di diritto pubblico e privato	<p><u>Conoscenze in materia di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sistema delle fonti del diritto;</li> <li>- soggetti giuridici e relative situazioni soggettive attive e passive;</li> <li>- organizzazione e funzionamento delle istituzioni pubbliche che producono e applicano il diritto;</li> <li>- modalità e strumenti di regolazione dei rapporti giuridici fra soggetti privati,</li> <li>- sistema della tutela e istituzioni della giustizia</li> </ul> <p><u>Capacità di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare e collocare correttamente le fonti giuridiche che disciplinano i rapporti fra i soggetti economici;</li> <li>- inquadrare i soggetti economici nell'intreccio dei diritti e degli obblighi connessi all'esercizio della loro attività;</li> <li>- individuare le modalità e gli strumenti attraverso cui le istituzioni pubbliche condizionano l'andamento dell'economia;</li> <li>- individuare le modalità e gli strumenti attraverso cui</li> </ul>	4

**Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Management**

			vengono regolati giuridicamente i rapporti tra gli attori economici; – riconoscere i principali mezzi di tutela giurisdizionale.	
Matematico	SECS-S/06		Possedere gli strumenti fondamentali necessari ad una analisi quantitativa dell'economia, quali il calcolo differenziale per le funzioni di una o più variabili, l'algebra lineare e l'ottimizzazione libera e vincolata.	8
Statistico	SECS-S/01		Possedere le basi dell'analisi dei dati e gli strumenti per lo studio, l'interpretazione e la descrizione di un qualsivoglia fenomeno attraverso rappresentazioni grafiche, misure di sintesi e la costruzione di modelli di base per le applicazioni nell'economia e nel management.  Possedere gli elementi di base del calcolo delle probabilità e dell'inferenza statistica quale insieme di teorie, metodi e tecniche di analisi quantitativa finalizzata allo studio di problemi economici ed aziendali. Mostrare capacità di saper elaborare di brevi report statistici.	5
Giuridico-commerciale	IUS/04	Diritto commerciale - fondamentali	Tematiche fondamentali concernenti l'imprenditore individuale e collettivo, con specifico riferimento all'attività di impresa, all'azienda, alle società di persone, di capitali e cooperative, ai titoli di credito e alle conseguenze della crisi dell'impresa.	4
Finanza aziendale	SECS-P/09 SECS-P/11		Le decisioni di investimento: proiezione dei flussi finanziari e criteri di valutazione. Le decisioni di finanziamento: gli strumenti di finanziamento, la struttura finanziaria ottimale e il costo del capitale. Il valore di mercato dell'impresa.	5

5. Requisiti di personale preparazione: è prevista la valutazione della personale preparazione, basata in via principale sul merito della carriera della laurea di primo livello ed, eventualmente, sull'ampiezza delle conoscenze precedentemente acquisite.
6. Il possesso dei requisiti curriculari è accertato, di norma, mediante la valutazione del curriculum studiorum. Per gli studenti per i quali non saranno rilevabili le conoscenze richieste sulla base del solo curriculum, potranno essere adottate forme alternative di accertamento, quali ad esempio:
  - appositi test somministrati direttamente;
  - un colloquio incentrato sulle discipline, da svolgersi anche in tele-fono conferenza.
7. Per la verifica della conoscenza della lingua inglese, almeno pari al livello B1 o equivalente, si procede di norma sulla base dei risultati dei test internazionalmente riconosciuti o di valutazioni del livello di conoscenza rilasciate da UniTrento o altra università.
8. I laureati che non risultano in possesso dei crediti richiesti come requisiti minimi curriculari di cui ai commi precedenti, possono chiedere la valutazione del curriculum, a seguito della quale verranno loro indicati gli esami da sostenere con esito positivo per il raggiungimento dei requisiti minimi richiesti.
9. I laureati in possesso di titolo conseguito all'estero potranno sostenere un colloquio, da svolgersi anche in tele-fono conferenza, per la valutazione della personale preparazione e il possesso delle conoscenze previste per l'accesso al corso di laurea. Dovranno altresì dimostrare di avere la padronanza della lingua italiana almeno pari al livello B1 o equivalente.
10. Per i corsi di laurea (omologhi) attivabili interamente in lingua straniera e previsti nel presente ordinamento, il requisito linguistico all'accesso è fissato ad un livello almeno B2 della lingua inglese.

**Art. 4 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso**

1. Il numero di posizioni disponibili per gli anni successivi al primo è definito annualmente dalla differenza tra il numero programmato e gli studenti/esse effettivamente iscritti/e. La copertura dei posti disponibili è disciplinata mediante apposito bando.
2. Le competenze del tipo indicato nel comma 7 dell'articolo 5 del decreto 22/10/2004 n. 270, potranno essere riconosciute per un totale massimo di 12. I relativi crediti sono attribuiti tenendo conto del contributo dell'attività al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale.

---

**Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Management**

3. Agli studenti provenienti da corsi di studio della stessa classe è comunque garantito il riconoscimento di almeno il 50% dei CFU precedentemente acquisiti nel medesimo settore scientifico disciplinare.
4. Il Dipartimento può riconoscere le competenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre competenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, in particolare quelle alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso.
5. I trasferimenti da altri corsi di studio, anche della stessa classe, richiedono la verifica dei requisiti di cui all'articolo 3.

### **Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo**

1. Le attività didattiche e i relativi obiettivi formativi sono descritti nella **Tabella 1** pubblicata in University nella sezione B “Esperienza dello studente” al quadro “Descrizione del percorso di formazione”.
2. Il corso di studio prevede tre percorsi:
  - a. Direzione aziendale;
  - b. Information and Service Management;
  - c. Imprenditorialità sociale.
3. La durata normale del Corso di studio è di 2 anni.
4. Le attività formative previste, corrispondenti a 120 crediti, sono organizzate su base semestrale e distribuite - nell'arco di due anni - su quattro semestri didattici collocati tra settembre e il successivo mese di giugno.
5. L'articolazione del corso di studio è descritta nella **Tabella 2** pubblicata in University nella sezione B “Esperienza dello studente” al quadro “Descrizione del percorso di formazione”.
6. Il Corso di studio prevede un numero complessivo di esami pari a 12.
7. L'attività didattica consiste in lezioni frontali tradizionali o sotto forma di “laboratorio” (con eventuale frequenza obbligatoria), workshop, testimonianze dal mondo del lavoro, seminari-gruppi di discussione. Le modalità di didattica utilizzate sono tali da presupporre la frequenza sistematica delle lezioni da parte degli studenti.
8. Alcune attività didattiche potranno essere erogate in lingua inglese. Tale informazione sarà riportata nel syllabus dell'attività didattica stessa.
9. Il carico formativo dello studente è quantificato in 25 ore per ogni credito formativo (CFU) così suddivise: attività d'aula (ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario, ecc.); attività di studio autonomo o comunque di impegno individuale. La quota di ore di carico formativo per le diverse attività è fissata in funzione delle caratteristiche delle stesse, riservando, in ogni caso, un peso prevalente allo studio e all'impegno individuale. Il numero di ore riservate allo studio autonomo per ogni credito formativo è, di norma, pari a 19. Il rapporto tra lavoro in aula e lavoro svolto fuori dall'aula può essere, in funzione delle specifiche caratteristiche delle attività formative, diversamente quantificato nei laboratori, nei workshop e nei seminari-gruppi di discussione.
10. Le attività didattiche svolte presso il Dipartimento possono essere sostituite da attività svolte presso altre istituzioni formative, italiane e straniere, tramite apposite convenzioni e accordi, secondo le modalità e le regole previste dai rispettivi ordinamenti. Le valutazioni conseguite presso altre istituzioni, se non corrispondenti a quelle in uso nel Dipartimento, sono convertite mediante apposite tabelle di equivalenza.
11. La valutazione delle attività formative è espressa in trentesimi, con possibilità di assegnazione della lode in un numero ristretto di casi meritevoli o è espressa con i gradi “approvato” e “non approvato”, se relativa a prove di conoscenza e tirocinio.
12. La valutazione dell'apprendimento può avvenire nei seguenti modi: prove scritte; colloqui orali; valutazione dei lavori svolti autonomamente; valutazione di lavori svolti in gruppo; valutazione del contributo individuale in sede di discussioni, analisi critiche. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono riportate, a cura di ciascun titolare di attività didattica, nel “Contenuto del corso” pubblicato sul syllabus di ciascun insegnamento, di norma prima dell'inizio dell'anno accademico. Per ciascun esame o verifica del profitto, la struttura didattica individua un docente responsabile della procedura di valutazione che ne garantisce il corretto svolgimento e verbalizzazione. La procedura di verbalizzazione dell'esito dell'esame avviene, di norma, tramite l'ausilio di procedure informatizzate on line.
13. Le attività didattiche che comportano un carico formativo superiore agli 8 CFU possono prevedere una prova intermedia. La valutazione finale tiene conto anche della valutazione della prova intermedia. Nel caso di

## Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Management

attività organizzate in moduli coordinati, possono essere organizzate prove alla fine di ogni modulo; i docenti titolari dei moduli partecipano alla valutazione collegiale del profitto, che sarà, di norma, data dalla media delle valutazioni ottenute nei singoli moduli.

14. Tutti gli esami riferiti ad attività didattiche formate da moduli integrati dovranno essere completati (cioè dovranno essere sostenuti tutti i moduli) entro le seguenti scadenze: per gli insegnamenti con attività didattica interamente nel primo semestre entro la sessione di recupero di settembre dell'anno successivo; per gli insegnamenti con attività didattica distribuita tra il primo e il secondo semestre o interamente nel secondo semestre entro la sessione di recupero di febbraio dell'anno successivo. La scadenza viene prorogata nel caso di soggiorni di studio all'estero (previsti dai programmi internazionali dell'Ateneo) per un periodo di tempo pari alla durata stessa del soggiorno. Sarà cura dello studente, una volta completati tutti i moduli, attivare le procedure per la registrazione dell'esito finale.
15. Nel caso di lavoro di gruppo, se non vi sono fondati motivi per ritenere che il contributo dei singoli sia differenziato per impegno e risultati, tutti i componenti il gruppo otterranno la medesima valutazione. La valutazione della partecipazione alle discussioni in aula è effettuata dal docente e non può superare il 40% della valutazione totale dell'attività didattica.
16. La verifica della conoscenza della lingua straniera (prevista obbligatoriamente e di livello pari almeno a B2) può avvenire mediante superamento di apposite prove organizzate dal Dipartimento e dall'Ateneo, presentazione di apposita certificazione valida rilasciata da enti riconosciuti a livello internazionale, come da elenco approvato periodicamente dal Consiglio di Dipartimento.
17. Il tirocinio formativo previsto per la laurea magistrale in Management, progettato nel rispetto di quanto previsto dal vigente Regolamento per lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento, è legato alla realizzazione di un progetto sul campo, che può anche essere collegato alla redazione della tesi che lo studente dovrà presentare per l'esame finale. Il tirocinio formativo può essere svolto presso aziende, enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche e studi professionali. Esso può essere sostituito anche da soggiorni di studio presso università italiane ed europee anche nel quadro di accordi internazionali, purché tali soggiorni siano finalizzati, almeno in parte, alla realizzazione di un progetto. La sostituzione del tirocinio formativo con altre forme di apprendimento sul campo presuppone l'approvazione da parte del Dipartimento.
18. Per le modalità di verifica dei risultati dello stage/tirocinio si rimanda al vigente Regolamento del tirocinio formativo e di orientamento di Dipartimento. La certificazione dell'avvenuto tirocinio, basata sui resoconti obbligatoriamente forniti dallo studente, dal rapporto finale e dalla documentazione fornita dall'ente ospitante, è fatta a cura del tutor del tirocinio.
19. Per la verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero, si rimanda ai regolamenti Erasmus e Mobilità degli studenti di Ateneo e di Dipartimento.
20. Il calendario degli esami è pubblicato con congruo anticipo rispetto alle singole sessioni di esami che sono fissate secondo la struttura definita dal Calendario accademico, approvato ogni anno dal Consiglio di Dipartimento.

### Art. 6 – Piano di studi e iscrizione agli anni di corso

1. Lo studente è tenuto a compilare, all'inizio del suo percorso, il Piano degli studi per l'intero corso di studio, entro la scadenza fissata dal Dipartimento. La presentazione deve avvenire on line.
2. Nel caso lo studente non provveda a compilare il Piano degli Studi, gli verrà assegnato "d'ufficio" il Piano degli Studi statutario che non potrà essere modificato sino alla successiva scadenza.
3. Ogni anno il Piano degli studi può essere modificato secondo il calendario fissato dal Dipartimento.
4. Nel caso di curricula che comportino l'acquisizione di un doppio titolo o di titoli congiunti, il Dipartimento può approvare piani di studio personalizzati che rispettino i vincoli stabiliti dall'ordinamento.
5. Non sono previste propedeuticità o altre forme di sbarramento per il passaggio dal primo anno al secondo anno di Corso.
6. Alcune attività didattiche possono prevedere l'obbligo di frequenza delle lezioni. L'informazione circa l'eventuale obbligo di frequenza è indicata nel relativo syllabus della singola attività didattica. Tale obbligo si intende assolto con una partecipazione superiore al 75% del totale delle ore di lezione. La verifica della percentuale di frequenza minima, per le attività formative che la prevedono, può essere accertata tramite raccolta delle firme di presenza alle singole lezioni oppure mediante appello nominale. A discrezione del docente, con riserva di verifica, la presenza può essere accertata mediante dichiarazione sostitutiva. Nel

## Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Management

caso di mancato raggiungimento della frequenza minima, lo studente potrà ricevere obblighi aggiuntivi (su indicazione del docente responsabile dell'attività didattica) oppure potrà non essere ammesso a sostenere la verifica finale e, quindi, essere tenuto a frequentare nuovamente l'attività formativa.

### Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso formativo

1. Il corso di studio aderisce alle iniziative di mobilità internazionale definite a livello di Ateneo, in attuazione della programmazione annuale condivisa tra il Rettore allo Sviluppo Internazionale e i delegati delle strutture accademiche nell'ambito di un tavolo di lavoro permanente. I programmi di mobilità prevedono il riconoscimento in carriera delle attività formative svolte all'estero e sono incentivati anche dall'erogazione di borse di studio garantite a tutti gli studenti che risultano ammessi al programma di mobilità. Le iniziative di mobilità sono pubblicate sul portale dedicato ai programmi di mobilità internazionale <https://offertaformativa.unitn.it/it/lm/management/andare-allestero>.
2. Il corso di studio propone e supporta esperienze di orientamento e formazione al lavoro attraverso i tirocini. Al fine di promuovere esperienze che possano costituire un arricchimento per lo studente ed essere proficuamente riconosciute fra le attività formative curriculari dei propri studenti, il corso di studi si avvale della collaborazione dell'Ufficio Job Guidance, collocato nella Direzione Didattica e Servizi agli Studenti di Ateneo. I servizi agli studenti offerti tramite l'Ufficio Job Guidance sono pubblicizzati nello specifico portale realizzato a livello di ateneo (<http://stage-placement.unitn.it/>) e nell'apposita sezione nel portalino del corso di studio <https://offertaformativa.unitn.it/it/lm/management/stage-e-tirocini>.
3. Il Direttore nomina un responsabile di Dipartimento per il tutorato e l'orientamento e individua un docente responsabile di tutorato e orientamento per il singolo corso di studio, che di norma coincide con il Responsabile del corso di studio.
4. Il responsabile di tutorato e di orientamento del Dipartimento coordina, integrandosi con i responsabili di tutorato e orientamento dei corsi di studio, le attività di assistenza e di sostegno su singole materie, che si rendessero utili e/o opportune. Nominativi e recapiti sono indicati sul sito web del Dipartimento.

### Art. 8 – Conseguimento del titolo

1. Per conseguire la laurea magistrale in Management, lo studente deve aver acquisito 120 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale.
2. La prova finale è costituita da un esame che verte sulla discussione di un elaborato scritto predisposto dal candidato con la supervisione di un docente "relatore di tesi". L'elaborato può affrontare temi di natura teorica e pratica, e deve dimostrare, in ogni caso, la capacità del candidato di trattare un argomento rilevante per il percorso di studi, con autonomia e concretezza. Il lavoro di tesi deve presentare degli spunti di originalità.
3. La prova finale può essere sostenuta anche prima della conclusione dell'ultimo anno di corso.
4. L'individuazione del tema e del relatore della prova finale sono compito degli studenti, che, con adeguato anticipo rispetto ai tempi di laurea, devono individuare un docente disponibile a svolgere il ruolo di relatore di tesi. Nel caso gli studenti incontrassero difficoltà nell'individuazione del docente relatore, devono rivolgersi al docente responsabile di tutorato e orientamento del corso di studio.
5. L'elaborato può essere scritto anche in lingua inglese.
6. La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Management è costituita dall'elaborazione e dalla discussione di un lavoro, secondo una delle seguenti opzioni:
  - uno studio di progetto, di natura necessariamente applicata ad una realtà aziendale, che consenta al laureando di dimostrare l'effettiva capacità di tradurre, sul piano operativo, le competenze apprese nel corso di studio;
  - una ricerca sul campo che abbia per oggetto pratiche aziendali, applicazioni di norme e principi di interesse per le aziende private e pubbliche;
  - l'esplorazione di una tematica all'interno degli ambiti disciplinari di interesse della laurea magistrale, attraverso un approfondito e completo esame della letteratura, la raccolta di dati e informazioni, l'elaborazione autonoma degli argomenti.

Il lavoro della prova finale può essere integrato con il tirocinio formativo. La prova finale rappresenta la naturale continuazione delle attività didattiche a carattere disciplinare (riferite, cioè, a specifici settori scientifico-disciplinari), e ne costituisce il completamento, quale momento di approfondimento critico e di

## Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Management

elaborazione individuale. La valutazione complessiva finale tiene conto anche del curriculum individuale e delle valutazioni conseguite dallo studente e, nei casi di integrazione con l'attività di tirocinio, della valutazione dello stesso.

7. La prova finale è valutata da un'apposita commissione di laurea magistrale. La valutazione complessiva finale tiene conto anche del curriculum individuale e delle valutazioni conseguite dallo studente. I criteri di valutazione della prova finale sono indicati nel Regolamento Prova Finale di Laurea Magistrale e conferimento del titolo, disponibile al link <https://www.unitn.it/norme-regolamenti/322/regolamenti-e-ordinamenti-didattici-di-corsi-di-studio-scuole-e-master>. Il voto dell'esame di laurea magistrale viene espresso in centodecimi, con possibilità, in caso di voto pari a 110/110 e parere favorevole unanime della commissione, di attribuzione della lode.
8. Le procedure per l'ammissione all'esame finale, i criteri per la formazione del voto di laurea magistrale, le modalità di presentazione dell'elaborato finale e la composizione delle commissioni di conseguimento del titolo sono disciplinati nel Regolamento didattico di ateneo e nel Regolamento Prova Finale di Laurea Magistrale e conferimento del titolo.
9. È possibile sostenere la prova finale in lingua diversa da quella del corso di laurea magistrale. Qualora la lingua straniera sia diversa dalla lingua inglese, francese o tedesca, è necessaria la preventiva approvazione del Direttore.
10. Il titolo si consegue con la proclamazione pubblica.
11. Le modalità di svolgimento della prova finale e di conseguimento del titolo sono disciplinate in un apposito Regolamento presente in University, nella specifica sezione del *Quadro A5*.

### Art. 9 – Iniziative per l'assicurazione della qualità

1. Il corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità, in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dal Dipartimento. In attuazione del Regolamento del Dipartimento, il corso di studio è rappresentato nella Commissione paritetica docenti-studenti direttamente attraverso la componente docente e componente studentesca appartenente al corso stesso, o, indirettamente, attraverso sistematici confronti attivati dalla Commissione con i docenti e gli studenti, referenti diretti del corso di studio non presenti in Commissione paritetica docenti-studenti e con il gruppo di autovalutazione di cui al comma successivo.
2. All'interno del corso di studio è operativo un gruppo di autovalutazione che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale e la redazione, quando ritenuto opportuno o quando prescritto, del Rapporto di riesame ciclico.

### Art. 10 – Norme finali e transitorie

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere attivate a decorrere dall'a.a. 2019/20 e rimangono in vigore fino all'emanazione di un successivo Regolamento.
2. Le Tabella 1 e/o la Tabella 2, richiamate nel presente Regolamento, possono essere modificate da parte della struttura accademica responsabile del presente corso di studio, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le suddette tabelle sono rese pubbliche mediante il sito University nella specifica sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione"
3. Per quanto non espressamente qui disciplinato, si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento del Dipartimento di Economia e Management.



**Tabella 1 – Obiettivi delle attività formative previste dal percorso**

Denominazione dell'insegnamento	Obiettivi formativi
Strumenti quantitativi per la gestione	<p>Corso intermedio di analisi dei dati mirato allo sviluppo di competenze modellistiche e analitiche. Il corso si concentra sull'uso di tecniche moderne di "statistical learning" per la previsione e la classificazione in contesti economico-aziendali. Il taglio del corso è di tipo applicato ed il livello teorico degli argomenti è mirato alla comprensione degli aspetti pratici delle applicazioni. Esercitazioni con R in aula computer complementano i temi trattati a lezione.</p> <p>Competenze da acquisire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di saper affrontare i problemi principali che si possono presentare nelle applicazioni reali;</li> <li>- capacità di utilizzo di software statistico per l'implementazione delle tecniche discusse;</li> <li>- capacità di comprendere autonomamente gli aspetti quantitativi presenti nella letteratura scientifica economico-aziendale</li> </ul> <p>Conoscenze di base ed applicate:</p> <p>Regressione lineare (modelli multipli, modelli con interazioni, modelli con variabili qualitative). Metodi di classificazione (regressione logistica, K-nearest neighbors). Metodi di ricampionamento (cross validazione e bootstrap). Selezione del modello e regolarizzazione (selezione best subset, selezione forward, selezione backward, Ridge regression, LASSO). Il problema dei dati high dimensional e tecniche di riduzione della dimensionalità (componenti principali, minimi quadrati parziali). Argomenti opzionali.</p>
Strategia progredito	<p>Mediante lezioni, lavori di gruppo e discussioni attive, gli studenti acquisiranno dimestichezza con le metodologie necessarie per affrontare alcuni temi avanzati di strategia e politica aziendale.</p> <p>Il corso sarà dedicato a quattro aree tematiche principali: 1. strategie competitive; 2. strategie di internazionalizzazione delle imprese; 3. strategie di innovazione; 4. modelli di corporate governance e management comparato.</p> <p>Nel corso si analizzeranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- limiti e sviluppi recenti dell'analisi del vantaggio competitivo;</li> <li>- le peculiarità del processo di globalizzazione: le strutture istituzionali, le reti globali del valore;</li> <li>- le caratteristiche delle imprese multinazionali;</li> <li>- il ruolo degli stati e i rapporti tra stati e imprese multinazionali;</li> <li>- modi di entrata in nuovi mercati esteri;</li> <li>- temi di management dell'innovazione;</li> <li>- open innovation;</li> <li>- competizione tra standard;</li> <li>- innovazioni scardinanti;</li> <li>- incentivi e disincentivi all'innovazione;</li> <li>- processi di cambiamento tecnologico che affiancano e rafforzano la globalizzazione;</li> <li>- analisi comparata del management;</li> <li>- modelli di corporate governance in vari paesi;</li> <li>- gestione delle risorse umane in vari paesi; - modelli di innovazione in vari paesi;</li> <li>- opportunità nei paesi emergenti;</li> <li>- problemi di interazione in contesti multiculturali. Analisi delle problematiche di interazione in gruppi multiculturali, comportamenti tipici influenzati da culture diverse.</li> </ul> <p>Vi saranno workshops interattivi nei quali si analizzeranno e discuteranno in aula alcune</p>

**Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Management**

	delle tematiche oggetto del corso e vari casi aziendali e/o settoriali. Lo studio di casi è utile per applicare gli strumenti analitici di management strategico e per ragionare su cosa un'azienda può (o non deve) fare per migliorare la propria posizione nel mercato.
Contabilità progredito/analisi di bilancio	Corso avanzato che si basa su un'adeguata conoscenza del bilancio d'esercizio, per sviluppare criteri di analisi e di lettura del dato contabile ai fini di analisi gestionali, a consuntivo e prospettica. Si evidenzierà come la lettura del dato contabile cambi a seconda del fine istituzionale aziendale. Saranno trattati cenni di bilancio consolidato e di principi contabili internazionali, finalizzati alla lettura e alla comprensione del dato contabile.
Organizzazione aziendale progredito	Il corso si articola in argomenti che, senza pretesa di esaustività, pongono alcune tra le più complesse e attuali questioni da affrontare nella vita e nella gestione organizzativa delle imprese contemporanee. Alcuni dei temi trattati: - la gestione delle relazioni di potere, di scambio, di condivisione; - cultura, conformismo e controllo; - diversità: questioni di globalizzazione e di performance; - tecnologia, intensificazione e dilatazione del tempo del lavoro; - conoscenza: natura, forme, generazione e trasferimento. Facendo leva sui principi di disegno e progettazione organizzativa, il corso intende formare gli studenti ad affrontare il lavoro e la vita in un contesto aziendale già disegnato, fornendo loro esperienze simulate ma verosimili (attraverso casi di studio) e strumenti teorici e interpretativi per comprendere e imparare a gestire le dinamiche e le implicazioni di scelte organizzative e politiche d'impresa.
Controllo di gestione progredito	Il corso si propone di fornire un'adeguata comprensione della tematica di gestione di un'organizzazione, sia per quanto riguarda la dimensione relativa all'informazione, sia per quanto concerne le dimensioni più propriamente organizzativa e decisionale, in una prospettiva di efficace ed efficiente impiego delle risorse. Vengono trattati i temi della progettazione del sistema, e quelli del relativo funzionamento. La partecipazione al corso richiede la capacità di leggere i dati contabili, sia nella loro dimensione sintetica (consuntivi periodici di esercizio) che in quella analitica (reportistica ad uso interno). Il tema della programmazione e del controllo è trattato in modo da poterne cogliere sia gli aspetti tecnici e organizzativi, sia quelli più strettamente tecnico-contabili. Alle lezioni d'aula si aggiunge la discussione di alcuni casi applicativi, che potranno tenersi anche nell'ambito delle ore di esercitazione.
Marketing progredito	Conoscenze necessarie per assumere decisioni nel campo del Marketing in aziende profit e non profit. In particolare sarà analizzata la collocazione della funzione di marketing rispetto alle funzioni di produzione, finanza, commerciale ed organizzativa in imprese appartenenti al settore B&C.
Scenari globali	Alla conclusione del corso, gli studenti saranno in grado di: - identificare e interpretare le caratteristiche dei principali fenomeni economici che hanno caratterizzato l'economia mondiale negli ultimi 15-20 anni, con particolare riferimento all'integrazione europea, i mercati emergenti, i mercati dell'energia e delle materie prime; - comprendere le determinanti, le caratteristiche e gli effetti degli accordi di scambio multilaterali e regionali - comprendere l'impatto di alcuni grandi cambiamenti socio-economici globali sull'attività di impresa - ottenere informazioni sugli accadimenti socio-economici internazionali rilevanti per le decisioni strategiche delle imprese - interpretare informazioni grafiche e quantitative alla luce della teoria economica Contenuti: Il corso affronterà i principali macrotrend globali che influenzano l'attività d'impresa e le relazioni tra imprese. Verranno analizzati aspetti importanti del commercio internazionale contemporaneo, come gli accordi di scambio multilaterali e regionali (Unione Europea), le cause e le implicazioni (statistiche, economiche e operative) della frammentazione della catena del valore, e le caratteristiche dell'andamento degli investimenti diretti esteri. Il corso prenderà in considerazione importanti fenomeni che influiscono sulla domanda e sulla

**Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Management**

	competizione a livello globale, tra cui l'andamento demografico della popolazione, l'urbanizzazione, e il cambiamento strutturale dei paesi in via di sviluppo. I temi relativi alle materie prime, alle risorse energetiche e al trasferimento tecnologico saranno oggetto di ulteriore approfondimento. Rispetto a specifiche aree geografiche e paesi, il corso insisterà su alcuni paesi emergenti, tra cui i BRICs e l'UE.
Dinamiche d'impresa: fondamenti teorici e applicazioni empiriche	Il corso intende offrire una formazione in tema di dinamiche d'impresa, con particolare riguardo alle dinamiche di crescita / decrescita, integrando la comprensione concettuale e teorica con applicazioni empiriche di tipo quantitativo. I principali temi trattati includono: la crescita delle imprese e le sue determinanti, la produttività e la tecnologia e il loro ruolo per l'impresa. Il corso ha un orientamento di natura applicata: la presentazione dei concetti troverà applicazione anche mediante l'impiego di strumenti statistici; la discussione critica delle evidenze empiriche saranno centrali per la comprensione della tematica. Al termine del percorso, gli studenti conosceranno non solo le principali teorie sui fenomeni esaminati, ma saranno anche in grado di stimare autonomamente, e discutere, i risultati conseguiti, mediante l'impiego di strumenti statistici applicati ai dati disponibili (es.: dati di bilancio delle imprese, etc.).
Economia dell'innovazione	Conoscenze relative alle determinanti micro e macroeconomiche dei processi di innovazione, con particolare riferimento ai settori ad alta tecnologia. Capacità di analizzare e comprendere l'interazione tra innovazione, forme di mercato e comportamento delle imprese. Comprendere ed analizzare le opportunità e i rischi che i processi di innovazione comportano per le imprese.
Economia dell'impresa e responsabilità sociale	Conoscenze legate alla teoria dell'impresa come istituzione economica e alle condizioni di efficienza e stabilità delle imprese sulla base dell'analisi dei costi di transazione, dell'incompletezza contrattuale, della razionalità limitata e delle ipotesi sul comportamento degli agenti economici. Illustrazione della visione gerarchica dell'impresa e dei suoi limiti. Concetto di impresa come costellazione cooperativa e conflittuale tra molteplici stakeholder, che richiede il bilanciamento tra diritti / interessi tra le parti. Capacità di analizzare criticamente le teorie etiche normative che trovano applicazione in economia e le loro implicazioni per l'assetto di governo e la gestione strategica delle imprese. Illustrazione del concetto di contratto sociale tra gli stakeholder come spiegazione del fenomeno della responsabilità sociale di impresa e della varietà dei modelli di governo delle imprese
Diritto commerciale progredito	A) Conoscenze e capacità di comprensione. <ul style="list-style-type: none"> <li>● il funzionamento e il riparto di competenze degli organi assembleari, di amministrazione e di controllo nei vari modelli organizzativi societari.</li> <li>● l'adeguatezza degli assetti organizzativi ed i modelli previsti dal l. n. 231/2001.</li> <li>● le conseguenze relative alla insussistenza delle condizioni che legittimano la continuità operativa.</li> <li>● la responsabilità degli amministratori e dei direttori generali.</li> <li>● i fattori che determinano i conflitti <i>endosocietari</i> e gli strumenti giuridici di trattamento degli stessi.</li> </ul> B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione. <ul style="list-style-type: none"> <li>● nella programmazione e nella predisposizione dei procedimenti corporativi endosocietari,</li> <li>● nella prevenzione dei fenomeni di aggravamento del dissesto in condizioni di perdita della continuità operativa (c.d. wrongful trading).</li> <li>● nella prevenzione dei meccanismi di responsabilità imputabili ai componenti degli organi societari.</li> <li>● nella prevenzione e nel trattamento dei conflitti endosocietari.</li> </ul>
Finanza aziendale progredito	Le decisioni di investimento: proiezione dei flussi finanziari e criteri di valutazione. Le decisioni di finanziamento: gli strumenti di finanziamento, la struttura finanziaria ottimale e il costo del capitale. Il valore di mercato dell'impresa.
Produzione e logistica progredito	L'obiettivo principale del corso è la comprensione degli elementi strategici e tattici della produzione, attraverso lo studio dell'impresa come sistema di produzione esteso, sia

**Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Management**

	<p>all'interno dei confini organizzativi, sia considerando le relazioni tra imprese che si sviluppano in un supply network.</p> <p>In particolare, verranno indagate le decisioni di progettazione della catena/rete di fornitura e le relazioni tra questa e le decisioni strategiche dell'impresa.</p> <p>Si darà conto infine anche di alcuni sviluppi recenti riguardanti strumenti e metodi di gestione operativa.</p>
Attività seminariale	Attraverso varie attività seminariali, si propone di approfondire specifici aspetti gestionali, culturali e di approccio alla gestione delle aziende nella concezione più ampia del termine.
WEB based service science	Apprendere le conoscenze di base e le logiche competitive derivanti dalla diffusione delle nuove tecnologie informatiche; sviluppare le capacità di analisi delle opportunità di impiego delle nuove tecnologie informatiche all'interno delle aziende e nel contesto competitivo in cui esse operano. In particolare, si indaga come una azienda possa innovare i propri prodotti o servizi con l'impiego dell'Information and Communication Technology (ICT) e come possa innovare i suoi rapporti con i clienti o con le altre aziende con cui ha relazioni economiche.
Laboratory: Data for market analysis	Il laboratorio prevede l'apprendimento di modelli e tecniche di analisi dei dati, prevalentemente originati sul WWW, utili a conoscere il mercato, a prendere decisioni, a personalizzare prodotti e servizi, a comunicare in modo adeguato, ecc.
Seminar series on the social web	Attraverso varie attività seminariali, si propone di illustrare e approfondire specifici fenomeni emergenti legati al social web e al service management, anche attraverso lo studio di casi.
Misurazione e rendicontazione sociale	Attraverso un costante ricorso a casi e letture, prevalentemente internazionali, il corso mira a declinare in comportamenti concreti il concetto di sostenibilità nella gestione di un'azienda, sia in contesti for profit che non profit. Una volta declinato il concetto di sostenibilità, il corso si soffermerà sui criteri di rendicontazione della gestione, partendo da un'analisi delle principali scuole di pensiero, sino all'esame dei principali standard internazionali
Laboratorio: sostenibilità e imprenditorialità sociale	Il laboratorio mira a far lavorare gli studenti su progetti di imprenditorialità sociale, anche e soprattutto attraverso il lavoro di gruppo, l'analisi di casi concreti e l'approccio critico.
Attività seminariale	Attraverso varie attività seminariali, si propone di approfondire specifici aspetti gestionali, culturali e di approccio alla gestione dell'innovazione sociale in contesti for profit, non profit e pubblici e dell'imprenditorialità sociale. L'obiettivo è mettere in grado lo studente di leggere criticamente storie aziendali e definire con sufficiente rigore i limiti di un progetto di imprenditorialità sociale



## Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Management

Tabella 2 – Articolazione del corso in “Management” per la coorte a.a. 2019/20

### I ANNO DI CORSO

#### Insegnamenti obbligatori

Nome insegnamento	Ore riservate all'attività didattica assistita	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità	Ore riservate allo studio individuale
Strumenti quantitativi per la gestione	36	6	SECS-S/01	Caratterizzante	---	114
Strategia progredito	48	8	SECS-P/08	Caratterizzante	---	152
Contabilità progredito /analisi di bilancio	48	8	SECS-P/07	Caratterizzante	---	152
Organizzazione aziendale progredito	48	8	SECS-P/10	Caratterizzante	---	152
Controllo di gestione progredito	48	8	SECS-P/07	Caratterizzante	---	152
Marketing progredito	48	8	SECS-P/08	Caratterizzante	---	152
Scenari globali	48	8	SECS-P/02	Caratterizzante	---	152

#### Insegnamenti di area economica a scelta (per un totale di 6 crediti)

Nome insegnamento	Ore riservate all'attività didattica assistita	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità	Ore riservate allo studio individuale
Dinamiche d'impresa: fondamenti teorici e applicazioni empiriche	36	6	SECS-P/06	Caratterizzante	---	114
Economia dell'innovazione	36	6	SECS-P/06	Caratterizzante	---	114



## Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Management

### II ANNO DI CORSO

#### Insegnamenti obbligatori (per un totale di 8 crediti)

Nome insegnamento	Ore riservate all'attività didattica assistita	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità	Ore riservate allo studio individuale
Diritto commerciale progredito	48	8	IUS/04	Caratterizzante	---	152

#### Insegnamenti caratterizzanti (per un totale di 20 crediti)

##### Insegnamenti caratterizzanti per il percorso DIREZIONE AZIENDALE (per un totale di 20 crediti)

Nome insegnamento	Ore riservate all'attività didattica assistita	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità	Ore riservate allo studio individuale
Finanza aziendale progredito	36	6	SECS-P/11	Caratterizzante	---	114
Produzione e logistica progredito	48	8	SECS-P/08	Affine e integrativa	---	152
Attività seminariale	36	6	SECS-P/07	Affine e integrativa	---	114

##### Insegnamenti caratterizzanti per il percorso INFORMATION AND SERVICE MANAGEMENT (per un totale di 20 crediti)

Nome insegnamento	Ore riservate all'attività didattica assistita	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità	Ore riservate allo studio individuale
WEB based service science	48	8	SECS-P/10	Affine e integrativa	---	152
Laboratory: Data for market analysis	36	6	SECS-P/08	Caratterizzante	---	114
Seminar series on the social web	36	6	SECS-P/10	Affine e integrativa	---	114



---

## Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Management

Insegnamenti caratterizzanti per il percorso IMPRENDITORIALITÀ SOCIALE (per un totale di 20 crediti)

Nome insegnamento	Ore riservate all'attività didattica assistita	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità	Ore riservate allo studio individuale
Misurazione e rendicontazione sociale	36	6	SECS-P/07	Caratterizzante	---	114
Laboratorio: sostenibilità e imprenditorialità sociale	48	8	SECS-P/08	Affine e integrativa	---	152
Attività seminariale	36	6	SECS-P/07	Affine e integrativa	---	114



---

## Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Management

### Prova di lingua (per un totale di 5 crediti)

Nome insegnamento	Ore riservate all'attività didattica assistita	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità	Ore riservate allo studio individuale
Prova di conoscenza linguistica L.M. – inglese	70	5	NN	Altre attività	---	114
Prova di conoscenza linguistica L.M. – tedesco	70	5	NN	Altre attività	---	114
Prova di conoscenza linguistica L.M. – spagnolo	70	5	NN	Altre attività	---	114

### Insegnamenti a libera scelta dello studente (per un totale di 12 crediti)

### Tirocinio formativo (per un totale di 3 crediti)

### Prova finale (per un totale di 12 crediti)